

## **Fabio Pizzul – report n. 140 del 16 gennaio 2016**

**Entrano nel vivo le primarie del centro sinistra a Milano. Quattro i candidati, tutte le informazioni sul sito [www.primariemilano.it](http://www.primariemilano.it). In Lombardia l'anno inizia all'insegno delle vecchie brutte abitudini di Maroni e soci: tanta propaganda, poche idee e ancor meno risultati.**

**Da questa settimana interrompo la webradio, ma inizio una rassegna stampa quotidiana audio-video che potete trovare sul mio blog. [Editoriale "Novità7giorniPD": I cantoni di Maroni](#)**

### **1 – La scuola e i panini**

Nei giorni scorsi ha tenuto banco la polemica sulle mense scolastiche, dopo che il sindaco di Corsico Errante (partecipio presente non casuale) ha deciso di usare la mano pesante contro le famiglie morose. Operazione molto efficace per avere visibilità, ma sciagurata per l'effetto (collaterale?) di trascinare i bambini in mezzo a inutili polemiche e tensioni. Il centro destra ha usato il consiglio regionale per difendere a spada tratta il proprio sindaco, proponendolo addirittura a modello da imitare. Il Movimento 5 Stelle, con l'appoggio della maggioranza, ha teorizzato che la soluzione è il panino portato da casa. Da parte mia, con PD e Patto Civico, stigmatizzando le polemiche, ho preferito difendere il valore della mensa scolastica e la necessità di non lasciare indietro i più fragili. Si potrà anche cambiare metodo, ma non in nome di una libertà di scelta che penalizza chi ha meno e cancella percorsi educativi. [Il mio intervento in aula](#)

### **2 – Cammini sacri, il no della Lombardia**

Nel 2015 262.000 pellegrini hanno percorso il Cammino di Santiago. In Italia, nello stesso anno, il numero di pellegrini sui cammini (per molti versi non meno suggestivi) è andato poco oltre quota 22.000. D'accordo, mancano le strutture e i percorsi sono spesso frammentati, ma le potenzialità di sviluppo sono enormi e la celebrazione dell'Anno Santo della Misericordia potrebbe essere uno stimolo decisivo. Il collega Luca Gaffuri ha provato a sollecitare Maroni riguardo l'opportunità di prendere un'iniziativa in questo campo. Risposta: no, non ci sono risorse. Davvero un bel modo per valorizzare il territorio lombardo e per immaginarne uno sviluppo sostenibile. Anche perché non si chiedevano certo milioni di euro. Quando poi si vede che non manca mezzo milione per sponsorizzare l'open di Golf. E' proprio vero che tende sempre a piovere sul bagnato. [La strana posizione della Lombardia](#)

### **3 – Due chiacchiere in Lombardo Classico**

La prossima volta che un monzese incontrerà un bresciano la chiacchierata avverrà in Lombardo Classico, almeno questa è l'idea della Lega che non ha trovato di meglio per inaugurare il 2016 che presentare una proposta di legge per promuovere il bilinguismo in Lombardia. Nulla contro il dialetto, anzi, ma deve rimanere un vissuto che parte dalla propria esperienza e tradizione locale e non diventare un artefatto modo per costruire un'identità linguistica sul continuum celtico-romanzo che non è mai esistita e che si vuole propagandare e imporre come rivendicazione para politica. Mi piace sentir parlare in dialetto e mi piace parlare la mia "marilenghe", il friulano, mi piacciono meno strumentalizzazioni che hanno poco a che fare con la realtà e la vera tutela delle tradizioni. [Un ulteriore commento](#)

### **4 – Meno ostacoli per i minori stranieri nello sport**

Via libera definitivo del Senato per lo "Ius soli sportivo". In pratica, si consente ai minori stranieri che abbiano compiuto 14 anni e siano in Italia da almeno 4 anni di poter essere tesserati per le società sportive. Fino ad oggi, nel giorno in cui compivano 14 anni, i minori stranieri non potevano più scendere in campo, anche se fino al giorno prima giocavano regolarmente, se non dopo lunghe, incerte e faticose procedure burocratiche. Finalmente abbiamo superato quest'assurda procedura e riconosciamo allo sport la sua funzione di integrazione e socializzazione, soprattutto per i più giovani. Con buona pace della Lombardia che non intende sostenere i minori non lombardi che, attraverso lo sport, possono diventare cittadini come gli altri. [Qualche dettaglio in più](#)

### **5 – Nel mezzo del cammin di nostra legislatura**

In Lombardia abbiamo ormai superato, stancamente e senza molto entusiasmo anche da parte di Maroni e dei suoi, la boa di mezza legislatura. Proprio per questo il gruppo PD ha scelto di stilare un bilancio del lavoro fatto e di individuare future prospettive di impegno attraverso video interviste con i diversi consiglieri regionali. Non si poteva che cominciare con il capogruppo Enrico Brambilla. A me tocca il compito di intervistatore, per non perdere l'allenamento professionale. [L'intervista a Enrico Brambilla](#)

### **6 – Le ombre della sanità lombarda**

In attesa del compimento della riforma, anzi dell'evoluzione del sistema lombardo promesso da Maroni, la sanità lombarda incappa in vari incidenti di percorso che non depongono a favore del suo buono stato di salute. A parte la questione dei cartelli anti burka, l'ispezione del Ministero agli ospedali Civili di Brescia per la morte di parto di una donna, la falsa partenza dell'Agenzia per la promozione del Sistema Sanitario e la nomina dei nuovi direttori generali che profuma di vecchio non depongono a favore del cambio di marcia promesso da Maroni che si tiene, intanto, ben stretto l'assessorato alla Sanità per evitare laceranti polemiche nella sua maggioranza. Se questa è la nuova sanità dell'era Maroni, temiamo che si debbano attendere e forse solo sperare tempi migliori. [L'ispezione a Brescia](#) – [Una mia intervista sul Fatto Quotidiano](#) – [Un articolo de Il Giornale](#)